

TIROCINIO PROFESSIONALE (INT068)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa ANNA RUBINI

Anno di corso/Year Course: II

Semestre/Semester: Semestrale II

CFU/UFC: 22

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (INT070) - 22 cfu - ssd MED/45

Prof.ssa ANNA RUBINI

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Bibliografia di riferimento:

- Holloway, "Piani di assistenza in medicina e chirurgia"; Sorbona, II edizione italiana a cura di Brugnoli A, Saiani L; Napoli 2008;
- White L, Duncan G, Baumle W, Fondamenti di infermieristica: principi generali dell'assistenza infermieristica (Vol I-II); 2° Ed. EdiSES s.r.l Napoli 2013;
- Lynn P, Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor: un approccio al processo di nursing, ed. Piccin, 3° edizione italiana condotta sulla IV edizione di lingua inglese, Padova 2016;
- Nanda International, Diagnosi infermieristiche: definizioni e classificazione 2015-2017; Ed. Ambrosiana, decima edizione, Milano maggio 2015.
- Lynda Juall Carpenito-Moyet, Diagnosi infermieristiche: applicazione alla pratica clinica; Ed. Ambrosiana, quinta edizione, Milano settembre 2010.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il tirocinio del 2° anno ha la finalità di orientare lo studente ai problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, geriatrico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici e assistenziali nella fase acuta della malattia e a quelli terapeutici e di sostegno educativo/riabilitativo

e psicosociale, mirati alla fase cronica della stessa. Pertanto il tirocinio del secondo anno è finalizzato a mettere lo Studente nelle condizioni di: comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici, dei processi terapeutici e riabilitativi; sviluppare il ragionamento diagnostico e la capacità di pianificare ed erogare l'assistenza in rapporto ai problemi prioritari di salute, ai percorsi assistenziali, agli aspetti igienico-epidemiologici; di analizzare le competenze educative dell'infermiere, in particolare nel campo dell'educazione terapeutica, esplorando le dimensioni antropologiche e psicologiche che influiscono sulle abitudini di vita della persona e della comunità. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del Profilo Professionale.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- i processi fisiologici nelle diverse età della vita e i determinanti sociali, culturali, ambientali e sanitari che influiscono sulla salute e il benessere delle persone e delle comunità;
- i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;
- i principi psicologici e sociali per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche;
- gli elementi necessari per attuare percorsi di prevenzione, educazione alla salute del singolo e della comunità;
- i principi legali, etici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere;
- i percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali e riabilitativi correlati ai problemi prioritari di salute e alle disabilità

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Lo studente dovrà essere capace di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro e capacità di proporre soluzioni ai problemi rilevati nel proprio ambito di competenze.

In particolare sarà in grado di:

- utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone in rapporto ai problemi prioritari di salute;
- fornire un'assistenza infermieristica fondata sulla pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e la valutazione delle cure erogate nel rispetto della dignità, della privacy e della riservatezza del paziente nello svolgimento delle attività assistenziali;
- applicare le prescrizioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, palliative e organizzare il percorso assistenziale della persona assistita integrandolo nel percorso di cura e garantendo la continuità delle cure assistenziali
- valutare le condizioni di rischio psico-fisico e sociale delle persone assistite e della comunità anche in collaborazione con altri professionisti;
- progettare e attuare, in collaborazione con altri professionisti, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività;
- decidere, programmare e realizzare, in risposta alle necessità assistenziali del singolo o delle comunità, interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità, coerenti con le evidenze scientifiche e con le responsabilità legali ed etiche, utilizzando tecnologie appropriate;

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Lo studente dovrà avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare

giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi, e sarà in

grado di:

- utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica;
- assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base dei risultati ottenuti e degli standard assistenziali ricercando il confronto interprofessionale

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, problemi e soluzioni alla persona assistita,

alla famiglia, ai colleghi e agli altri professionisti sanitari.

Pertanto saprà:

- instaurare una comunicazione efficace con le persone assistite e i loro familiari attraverso l'ascolto, l'informazione, il dialogo per favorire la loro partecipazione consapevole e attiva al processo di cura e di assistenza;
- attuare la relazione d'aiuto per promuovere il benessere psico-fisico e sociale del singolo e dei gruppi, nelle differenti età della vita e anche nelle fasi di terminalità e nel lutto;
- interagire positivamente con i membri dell'équipe e partecipare in maniera propositiva ai processi di lavoro, discutere del proprio operato e delle decisioni assunte con i diversi componenti dell'équipe sanitaria;
- trasmettere le informazioni verbali, scritte e/o orali ad altri professionisti in modo chiaro e privo di ambiguità nel rispetto della privacy;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Lo studente dimostra di aver sviluppato capacità di apprendimento e autoapprendimento e sarà in grado di:

- valutare il proprio bisogno formativo e attuare strategie e metodi efficaci di apprendimento e autoapprendimento per integrare e arricchire le proprie conoscenze e competenze.

5. prerequisiti/prerequisites

Lo studente deve aver superato l'esame dell'insegnamento di Infermieristica Clinica, Generale ed Elementi di Patologia Generale e l'esame del Tirocinio Professionale del 1° anno, in quanto propedeuticità indicate nel piano degli studi e documentate sul Regolamento Didattico del CdL, per accedere al tirocinio del 2° anno.

E' richiesto, inoltre, l'adempimento della certificazione della Sorveglianza sanitaria e del Corso FAD sulla sicurezza Decreto 81/2008.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il tirocinio si sviluppa presso la struttura dell'Ospedale G. Vannini di Roma nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 2° anno di corso.

Le esperienze di tirocinio si svolgeranno prevalentemente presso le Unità Operative di Medicina e Chirurgia Generale e presso alcune Aree Specialistiche (Sala Operatoria, Servizio Endoscopia, DH Oncologico, Week Surgery)

E', inoltre, prevista un'esperienza territoriale presso il Servizio di Emodialisi come da convenzione UCSC.

Il tirocinio del 2° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Tirocinio clinico: Attività di apprendimento clinico in aree assistenziali di base e specialistiche di media alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un Tutor Referente ed esperienza di turnistica.

Attività di Laboratorio: anticipatorie e di consolidamento per il tirocinio clinico, con simulazioni di procedure e gestione di casi clinici o di integrazione con attività di briefing e de-briefing dell'esperienza clinica

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale, nel rispetto e piena osservanza su quanto programmato e proposto dal Direttore delle ADPT e dai Tutor Didattici.

L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 22 CFU (1 CFU= 30 ore). Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Coordinatore della Didattica Professionale e di Tirocinio e i tutor didattici.

Lo studente avrà propri strumenti di documentazione del percorso di tirocinio: quali il contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.

A gestione del CdL sono i dossier di tirocinio.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATI

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Tutor Referenti in concerto con i Coordinatori Infermieristici dell' U.O. sede di tirocinio e condivise con i Tutor Didattici.

La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto agli obiettivi prefissati per l'anno di corso. Le valutazioni formative sono esclusivamente tese a rilevare la graduale acquisizione delle competenze espresse dal contratto formativo.

La valutazione certificativa, effettuata al termine del 2° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, certificando il grado di preparazione individuale dello studente; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

- a) il livello raggiunto dagli studenti durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative e documentato dalle valutazioni formative; la valutazione viene espressa su 5 livelli, da "Insufficiente" a "Ottimo", a cui corrisponde un voto in trentesimi; il livello "Sufficiente" corrisponde a 18/30;
- b) il livello raggiunto dagli studenti a conclusione del periodo di tirocinio del 2°anno, definito dai tutor didattici in relazione alle valutazioni conseguite nelle singole Unità Operative e all'autovalutazione dello studente, espresso su 5 livelli e trasformato con voto in trentesimi, il livello 1 corrisponde a 18/30;
- c) il livello di padronanza dimostrato in sede di esame il quale comprende: una prova scritta, con la formulazione di un piano di assistenza su casi clinici assegnati dalla commissione di esame, al fine di verificare le conoscenze, il pensiero critico e l'autonomia di giudizio dello studente, e una prova pratica relativa ad una procedura assistenziale, per valutare le conoscenze e l'abilità comunicativa; la valutazione del livello raggiunto dallo studente durante la prova di esame viene espressa su 5 livelli, la cui somma concorre alla formulazione del voto in trentesimi; il livello 3 corrisponde a 18/30.

All'esame di tirocinio accede lo studente che avrà conseguito una media sufficiente (18/30) dalle valutazioni ottenute durante il tirocinio e avrà completato i CFU previsti; l'esame si svolgerà nella sessione autunnale (settembre/ottobre) e/o invernale (febbraio). Potrà essere previsto un appello straordinario nella sessione di recupero, valutato ed

eventualmente approvato di volta in volta dal Consiglio di Struttura Didattica.

Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale del 2° anno sarà quindi determinato dalla media dei voti ottenuti.

Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore delle Attività Didattica Professionale e composta dai Tutor Didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED 45.

9. programma esteso/program

Il tirocinio del 2° anno di corso prevede l'apprendimento delle seguenti competenze:

- Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con l'assistito, la famiglia e altri operatori della salute.
- Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nella condizione di salute/malattia, distress e disabilità
- Capacità di gestire in modo sicuro i farmaci e le altre terapie (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)
- Capacità di garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato agli interventi di mobilizzazione, controllo delle infezioni, (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)
- Capacità di riportare accuratamente, registrare, documentare e riferire il processo di cura e di conoscere ed applicare i principi della ricerca
- Capacità di stabilire e mantenere una comunicazione/relazione efficace con l'utente ed i suoi familiari, rispetto della dignità e privacy della persona
- Capacità relazionali e comunicative all'interno dell'equipe nel rispetto dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche